

**ACCORDO INTERISTITUZIONALE PER LA PREVENZIONE E L'ATTUAZIONE  
DI PRATICHE DI GIUSTIZIA RIPARATIVA PER LE CONDOTTE DI BULLISMO  
- CYBER BULLISMO**

TRA

LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MILANO PRESSO IL TRIBUNALE PER I  
MINORENNI, con sede in via Leopardi, 18, Milano, rappresentato dal Procuratore della  
Repubblica dott. Ciro Cascone

E

IL COMUNE DI MILANO, Settore Servizi Scolastici ed Educativi, con sede in Porpora, 10,  
Milano, rappresentato dalla Dirigente Dott.ssa Sabina Banfi

**PREMESSO CHE**

- il Sistema della Giustizia Minorile pone al centro del suo operato la promozione del benessere dei minori e della collettività anche attraverso l'attivazione di percorsi di giustizia riparativa e la prevenzione di comportamenti a rischio;
- la Circolare Ministeriale n. 1 del 18 marzo 2013 "Modello d'intervento e revisione dell'organizzazione e dell'operatività del Sistema dei Servizi Minorili della Giustizia" promuove la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa e di Accordi fra i Servizi della Giustizia Minorile e gli Enti Locali, volti a garantire su tutti i territori standard uniformi di opportunità in ordine, tra gli altri, a programmi e percorsi educativi,
- la definizione di accordi, protocolli, intese, a livello centrale e periferico, con le Istituzioni e con gli Enti Locali connota il Sistema della Giustizia Minorile come un sistema aperto che attraverso un approccio multidisciplinare risponde con efficacia alle esigenze educative del minore;
- il Comune di Milano ritiene strumento privilegiato per poter efficacemente raggiungere i propri obiettivi istituzionali la costruzione di reti e intese tra Enti che permettano un agile e produttivo lavoro sinergico;
- nel rispetto di quanto sopra indicato nell'ottobre del 2014 è stato sottoscritto un accordo tra Comune di Milano e Centro di Giustizia Minorile avente ad oggetto la tutela dei diritti soggettivi dei minori e la responsabilizzazione attraverso l'intervento educativo e l'ordinato svolgimento della vita comunitaria;
- il D.P.R. 448/88 "Nuove norme sul processo penale ad imputati minorenni", ispirandosi

al principio di sussidiarietà, chiama i Servizi dell'Ente Locale a farsi carico, anche finanziariamente, degli interventi, delle progettualità e delle prestazioni educative rivolte ai minori già dell'area penale o a rischio di devianza;

- Le Regole Base sull'uso della Giustizia Riparativa delle Nazioni Unite del 2000/2002 incentivano lo sviluppo, nei diversi contesti nazionali, di politiche e programmi di Giustizia Riparativa, che promuovano "la partecipazione attiva di vittime, autori di reato e comunità nella ricerca di soluzioni alle difficoltà derivanti dalla commissione di fatti di reato";
- la Raccomandazione n. 19 del 1999 del Consiglio d'Europa contiene le linee guida in materia di mediazione reo/vittima e invita gli Stati membri a diffonderne l'impiego, anche come alternativa al processo penale, nel corso di tutto il procedimento penale;
- la Direttiva 2012/29/dell'Unione Europea, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, invita tutti gli stati membri a promuovere l'uso di programmi di Giustizia Riparativa, nell'ottica di una maggiore tutela e valorizzazione dei bisogni delle vittime di reato

#### **PREMESSO INOLTRE CHE**

- il Comune di Milano, coerentemente ai propri fini istituzionali e in ottica di prevenzione generale, progetta e promuove percorsi di prevenzione ai comportamenti a rischio nelle scuole, attua pratiche di giustizia ripartiva e di mediazione penale presso il Centro per la Giustizia Riparativa e per la Mediazione Penale, operante presso il Servizio Educativo Adolescenti in Difficoltà del Settore Servizi Scolastici ed Educativi;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano nel rispetto dei principi di collaborazione e accordo tra Enti, come in premessa richiamati, ottempera alle Raccomandazioni Europee in materia di giustizia riparativa inviando al Centro per la Giustizia Riparativa del Comune di Milano casi per i quali esperire percorsi di mediazione penale riguardanti le diverse tipologie di reato.

#### **EVIDENZIATO CHE**

- per bullismo e cyberbullismo si intendono le azioni, commesse anche con mezzi informatici, di sistematica prevaricazione e sopruso messe in atto da un minore a danno di altro minore, percepito come più debole

#### CONSIDERATO CHE

- si assiste a un continuo incremento del fenomeno meglio sopra specificato, che sempre più spesso esita in denunce per diverse fattispecie criminose tra cui a titolo indicativo si citano: diffamazione, minacce, percosse, lesioni personali, danneggiamento e atti persecutori;
- la Procura della Repubblica necessita di efficaci strumenti per poter contrastare tempestivamente le situazioni a rischio e prevenire così che le conseguenze delle condotte di bullismo e cyberbullismo diventino irreversibili e conducano il danno alle sue estreme conseguenze;
- uno strumento efficace di prevenzione è ravvisabile nello svolgimento di attività formative/informative, nell'attuazione di percorsi di mediazione penale minorile e/o scolastica e di programmi di giustizia riparativa, così come rientrano tra le competenze del Centro di Giustizia Riparativa del Comune di Milano;
- tali percorsi si declinano con le seguenti azioni:
  - ✓ incontri di mediazione penale tra reo e vittima di reato
  - ✓ incontri di mediazione reo e vittima aspecifica
  - ✓ percorsi di mediazione scolastica all'interno degli Istituti segnalanti
  - ✓ conferenze e family group
  - ✓ percorsi di attività riparative specifiche
  - ✓ interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti a insegnanti, genitori e ad altre figure di riferimento educativo

#### RITENUTO CHE

- è senz'altro in linea con le recenti proposte legislative e con il forte allarme sociale, una incisiva risposta che, come sopra indicato, contrasti i fenomeni descritti attraverso un modello di cooperazione capace di promuovere momenti di confronto e collaborazione tra gli Enti coinvolti;
- appare pertanto opportuna la collaborazione tra il Comune di Milano - Centro per la Giustizia Riparativa e per la Mediazione Penale - e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano per promuovere e facilitare politiche di sensibilizzazione e prevenzione al fenomeno del bullismo e cyberbullismo anche attraverso l'implementazione di interventi di giustizia riparativa immediatamente fruibili;
- tale collaborazione, inoltre, in un'ottica condivisa e univoca, atta a superare ogni logica di intervento settoriale, risponde adeguatamente alla necessità di acquisire una più ampia

e completa cognizione dei fenomeni descritti nonché alla esigenza di realizzare interventi mirati e tempestivi;

- la Giunta Comunale ha approvato con Deliberazione n. 820 de 4 maggio 2016 le linee di indirizzo per la sottoscrizione del presente Accordo.

#### SPECIFICATO CHE

- il presente Accordo è finalizzato alla costruzione di nuove modalità operative per la sensibilizzazione, prevenzione, intervento e recupero educativo dei minori relativamente alle condotte agite o a rischio di bullismo e cyberbullismo, favorendone la celere fuoriuscita dal sistema penale;
- gli obiettivi cui si tende e le relative azioni si declinano come segue:
  - ✓ far emergere il fenomeno all'interno della realtà scolastica, rendendolo maggiormente individuabile e contrastabile dagli stessi minori, attraverso la realizzazione di un percorso di informazione, prevenzione e sensibilizzazione da realizzarsi presso le scuole, che si rivolga ai minori e alle figure educative di riferimento (genitori, insegnanti, ecc);
  - ✓ contenere l'allarme sociale e la recidiva attraverso la prevenzione delle condotte devianti esperite con metodi pratici e facilmente fruibili;
  - ✓ contrastare l'abbandono scolastico e l'evasione scolastica nel periodo dell'obbligo formativo attraverso la presa in carico di situazioni conflittuali createsi all'interno della scuola con alto potenziale negativo sul benessere degli studenti;
  - ✓ Promuovere la cultura della riparazione e implementare percorsi di giustizia riparativa e di mediazione penale.
  - ✓ Sperimentare percorsi educativi e riparativi specifici.
  - ✓ Supportare le vittime di reato di bullismo e cyber bullismo.

#### VISTI

- il D.P.R. 616 del 24/7/1977 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";
- il D.L.vo 28.07.1989, n. 272 "Norme di Attuazione del DPR 448/88";
- la Circ. Regionale n. 37/2007 del 22.11.2007 "Indicazioni per la presa in carico dei minori sottoposti a procedimenti penali";
- la Circolare del Capo Dipartimento della Giustizia Minorile n. 1 del 18 marzo 2013;

- la Legge n.354/75 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà"
- il D.P.R. 230/2000, "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà"
- la Legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Il Decreto Legislativo 15 dicembre 2015, n. 212, in attuazione alla direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo
- la Raccomandazione n. 19 del 1999 del Consiglio d'Europa
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.2080 del 24/10/2014
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.820 del 4/5/2016.

#### SI CONVIENE E SI STIPULA

Le azioni così come declinate e descritte nel presente Protocollo d'Intesa, saranno programmate, eseguite e gestite dai soggetti firmatari ognuno per le proprie competenze comunque in maniera coordinata e condivisa

#### Articolo 1- Modalità operative

##### Prevenzione e sensibilizzazione

*Comune di Milano - Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano*

- a) Implementazione di reti con le scuole del territorio milanese presso cui realizzare percorsi di formazione informazione sui fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
- b) Progettazione di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti a insegnanti, genitori e ad altre figure di riferimento educativo per facilitare il riconoscimento di eventuali comportamenti vessatori e/o di condotte sintomatiche di vittimismo;
- c) Ideazione e gestione di interventi informativi/formativi sull'etica e sull'educazione digitale illustrando le regole e le modalità per un uso consapevole degli strumenti tecnologici (pc, tablet, smartphone...), segnalando i pericoli di un uso non corretto degli strumenti e sulle possibili fattispecie criminose integrabili;
- d) Ideazione e gestione di azioni preventive volte alla diffusione della cultura del rispetto della persona.

Interventi di giustizia riparativa

**Comune di Milano**

- a) presa in carico di situazioni conflittuali createsi all'interno della scuola con alto potenziale negativo sul benessere degli studenti;
- b) trattazione dei casi, connotati da condotte particolarmente a rischio, inviati direttamente dalla scuola, previa comunicazione a riguardo da parte della scuola stessa, alla Procura;
- c) presa in carico dei casi segnalati dalla Procura della Repubblica riguardo i quali si prevede:
  - ✓ l'implementazione di percorsi di giustizia riparativa e di mediazione penale;
  - ✓ l'attuazione di percorsi educativi e riparativi specifici su casi segnalati
  - ✓ restituzione esito dei percorsi riparativi e/o di mediazione penale entro 60 giorni dall'invio
- d) supporto alle vittime di bullismo e cyber bullismo

Organizzazione e funzionamento

**Comune di Milano**

- a) dislocamento presso gli uffici della Procura (con tempi e modalità che si concorderanno successivamente alla sottoscrizione del presente atto) di una risorsa, ordinariamente in forza al Centro di Mediazione, che costituisca un supporto per i magistrati in relazione alle fattispecie per le quali attivare percorsi di giustizia riparativa e possa attuare un primo vaglio dei casi da inviare al Centro

**Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano**

- b) Implementazione e gestione di un canale diretto di invio al Comune di Milano – Centro per la Giustizia Riparativa e Mediazione – dei fascicoli relativi a casi di bullismo e cyber bullismo
- c) invio segnalazione al Centro di Mediazione del Comune di Milano

**Articolo 4 – Personale**

Il Comune di Milano – Settore Servizi Scolastici ed Educativi – Centro per la Mediazione impiega le proprie professionalità necessarie per il raggiungimento degli obiettivi descritti nel presente Protocollo.

**Articolo 5 Utenza**

I soggetti destinatari dei percorsi riparativi e di mediazione penale, come sopra richiamati, sono i minorenni, compresi quelli infraquattordicenni quando ne ricorrano i presupposti, la cui sussistenza verrà valutata dalle parti firmatarie.

**Allegato parte integrante della determina n. 349 del 10/5/2016**

**Articolo 6 Durata**

Il presente Accordo ha durata fino al 31.12. 2016 , fatta salva la possibilità di rinnovo espresso previo accordo tra le parti.

Letto, approvato, sottoscritto

F.to digitalmente

**IL COMUNE DI MILANO**

Settore Servizi Scolastici ed Educativi  
Dott.ssa Sabina Banfi

**PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MILANO  
PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI**

Dott. Ciro Cascone

## **IL DIRETTORE DI AREA**

### **Premesso che**

- con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 19 dicembre 2016, si è proceduto a rinnovare per l'anno 2017 la validità dell'Accordo Interistituzionale tra il Comune di Milano - Area Servizi Scolastici ed Educativi - Servizio Educativo Adolescenti - Centro per la Giustizia Riparativa e la Mediazione Penale e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano per la prevenzione e l'attuazione di pratiche di giustizia riparativa per le condotte di bullismo - cyber bullismo, le cui linee di indirizzo erano state approvate con Delibera di Giunta n. n. 820 del 4 maggio 2016.

### **Considerato che**

- la collaborazione tra il Comune di Milano e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano si è rilevata molto proficua e ha permesso di implementare strategie operative e di intervento finalizzate alla sensibilizzazione da realizzarsi nelle scuole del territorio cittadino rivolta a insegnanti, genitori e ad altre figure di riferimento educativo, alla prevenzione e al recupero educativo dei minori relativamente alle condotte agite o a rischio di bullismo e cyberbullismo;
- le finalità citate, cui l'Accordo tende rivestono una grande rilevanza per l'Ente e le azioni realizzate per il raggiungimento degli obiettivi vengono condotte in maniera coordinata e condivisa dai soggetti firmatari.

### **Rilevato che**

- l'Accordo Interistituzionale ha durata fino al 31.12.2017, così come rinnovato con atto in premessa citato;
- è prevista dall'art. 6 dell'Accordo stesso la possibilità di rinnovo espresso previo accordo tra le parti;
- è volontà del Comune di Milano, richiamata anche la sinergia operativa sopra meglio descritta e la grande rilevanza degli obiettivi, procedere con il rinnovo dell'Accordo per l'anno 2018;
- pari volontà è stata manifestata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, come da comunicazione del 20 dicembre 2017;
- il presente provvedimento non comporta spesa.

Verificata la conformità della presente Determinazione Dirigenziale alle citate disposizioni e accertata la completezza delle procedure svolte,



Comune di  
Milano

COMUNE DI MILANO  
AREA SERVIZI SCOLAST  
PG 23836/2018  
DIRETTORE DI AREA  
Del 17/01/2018 09:47:55  
2H3: DET. DIR. 11/2018

**ORIGINALE**

DIREZIONE EDUCAZIONE  
C 13 AREA SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

COMUNE DI MILANO  
AREA SERVIZI SCOLAST  
PG 23836/2018  
DIRETTORE DI AREA  
Del 17/01/2018 09:47:55  
(S) DIRETTORE DI AREA  
17/01/2018

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Rinnovo annuale dell' Accordo Interistituzionale tra il Comune di Milano – Area Servizi Scolastici ed Educativi - Servizio Educativo Adolescenti in Difficoltà e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano per la prevenzione e l'attuazione di pratiche di giustizia riparativa per le condotte di bullismo - cyber bullismo – anno 2018**

**ANNO 2018**

---



Comune di  
Milano

#### Visti

- ✓ gli artt. 107, 153 - comma 5, 183 comma 7 e 192 - del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- ✓ l'art. 71 dello Statuto del Comune di Milano di cui alla delibera di C.C. n. 653 del 03.10.1991;
- ✓ il D.Lgs. 50 del 18/6/2016;
- ✓ l'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2009, convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102;
- ✓ il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e presa visione della circolare n. 10 del 13.05.2011 esplicativa dei contenuti del D. L. n. 78/2010;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Comunale n. 877 del 10 maggio 2016;
- ✓ la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/02/2017 avente ad oggetto Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2017/2019;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 477 del 22/03/2017, avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obiettivi 2017-2019 del Comune di Milano";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 542 del 31/03/2017 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 26/6/2017 avente ad oggetto: "Programmazione 2017/2019 - Variazione del Bilancio Finanziario. Immediatamente eseguibile"
- ✓ la Deliberazione della Giunta Comunale n. 820 del 4 maggio 2016;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. 349 del 10 maggio 2016;
- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 70 del 19 dicembre 2016.

#### DETERMINA

1. di approvare il rinnovo per l'anno 2018 dell'Accordo Interistituzionale, tra il Comune di Milano - Area Servizi Scolastici ed Educativi - Servizio Educativo Adolescenti - Centro per la Giustizia Riparativa e la Mediazione Penale e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano per la prevenzione e l'attuazione di pratiche di giustizia riparativa per le condotte di bullismo - cyber bullismo;
2. di dare atto che le parti firmatarie hanno manifestato espressamente la volontà di procedere con il rinnovo dell'Accordo per l'anno 2018;
3. dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa.

#### IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Dott.ssa Sabina Banti

#### Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Federica Cantaluppi